

S. GIUSEPPE MARELLO

31 maggio 1889: si avvicinava il giorno dell'ingresso pastorale del nuovo Vescovo nella sua diocesi di Acqui, sarebbe avvenuto nella festa della SS. Trinità di quell'anno, il 16 giugno. Il Marello scrive la sua prima lettera pastorale è un profondo augurio di pace, che manifesta tutto il suo amore per coloro che il Signore gli ha affidato. A loro chiede di pregare anche per tutte le persone care che si lascia alle spalle.

16 giugno 1889 ore 9,30: il Marello prende il treno per Acqui: è il giorno degli addii, pieni di commozione e di ingresso nella Diocesi dove va come Pastore. Ancora un saluto dal suo vecchio parroco, mons. G.B. Torchio e accompagnato da don Cortona che restava a gestire la Congregazione in nome e d'accordo con il suo Fondatore. Questi saluti, questo senso di lontananza oggi ci fanno sorridere: due città lontane poche decine di chilometri... ma allora non c'erano le macchine...

Il treno da Asti ad Alessandria dove il Marello si ferma a salutare il Vescovo e poi da Alessandria riprende il treno per Acqui. A Sezzadio, primo paese della Diocesi di Acqui tanta gente a salutarlo, e così a tutte le stazioni successive: alle 17,30 arriva alla stazione di Acqui, da lì la processione e l'ingresso solenne in Cattedrale.

Naturalmente ci sono anche gli echi della stampa locale all'accoglienza riservata al nuovo Pastore. Intanto il Marello, nei giorni successivi poco per volta prende coscienza del 'da farsi' e sempre meglio imparava a conoscere la Diocesi che gli era stata affidata.

Dalle 'Briciole d'oro' di S. Giuseppe Marello:

Siano rese grazie al Signore che in mezzo alla persecuzione lascia ancora ai suoi sacerdoti molte consolazioni..

(dalla lettera all'amico don Stefano Delaude, 11 gennaio 1869)



MADONNA DEI POVERI

NOTIZIARIO PARROCCHIA MADONNA DEI POVERI

Parroco: P. Mario Mela, osj tel.: 02 48706703

Viceparroco: P. Allen Diokno, osj

P. Norman De Silva, osj

P. Mario Zani, osj (movimento MdP)

mail: parr.madonnadeipoveri@gmail.com

Messe feriali: 8.00 – 18,00 - Festive: 8.30 - 10.30 – 18,00

2ª DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE

Is. 60,16b-22; Sal 88; 1Cor 15,17-28; Gv. 5,19-24

Beato il popolo che cammina alla luce del tuo volto.

Oggi la Parola di Dio va al cuore della nostra fede. Isaia che afferma: "non il sole e la luna, ma il Signore sarà per te luce eterna". Siamo, infatti, chiamati a camminare "alla luce del suo volto" (sl 88). Ricordate la risposta dell'Innominato all'invito a conversione del card. Federico Borromeo ne *I promessi sposi*: "Dio! Dio! Se lo vedessi! Se lo sentissi! Dov'è questo Dio?". Che volto ha il nostro Dio?

Padre e Figlio in relazione

Gli ebrei che ascoltavano Gesù ritenevano invisibile il volto di Dio e impronunciabile il Suo nome. La Scrittura assicurava loro che Dio ama parlare attraverso i profeti, ma neppure amici tanto cari, come Abramo o Mosè, erano mai riusciti a vedere il Suo volto. E anche il volto del Dio dei nostri fratelli dell'Islam è invisibile e inimmaginabile. Nelle sinagoghe e nelle moschee non è ammessa alcuna raffigurazione di Dio, l'abbiamo appena visto con l'uso a moschea di S. Sofia a Costantinopoli e la preoccupazione di coprirne tutti i mosaici. Sembra che queste tradizioni religiose siano fortemente preoccupate di custodire il mistero dell'invisibilità di Dio. Gesù, invece, sembra soprattutto preoccupato di svelarci i tratti più veri e più belli del volto di Dio. Ascoltando Gesù non vediamo tanto il volto di Dio come il volto di un uomo, ma si tratta della descrizione di una relazione unica e singolare, quella del Figlio col Padre. Per ben sette volte, nel brano evangelico la parola *Padre* s'intreccia con quella del *Figlio*. Non si può dire *Padre* senza che d'incanto compaia il *Figlio* e viceversa.

Scrivendo B. Pascal su un foglietto ritrovato nel risvolto della sua giubba, volendo fissare un'esperienza mistica di Dio, sperimentata nella notte del 23 novembre 1654: tu sei il "Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe, non Dio dei filosofi e dei dotti, Dio di Gesù Cristo".

"Il Padre infatti ama il Figlio"

Quali sono i tratti più significativi del volto del Dio che Gesù ci svela? Anzitutto, quello di un Dio sempre in azione: *"il Figlio da se stesso non può fare nulla, se non ciò che vede fare dal Padre; quello che egli fa, anche il Figlio lo fa allo stesso modo"*. Tu guardi a Gesù, quel Suo tipico modo di agire e comprendi il senso dell'agire di Dio. Anzi, possiamo dire chi è Dio a partire dalle Sue opere. E cosa fa propriamente Dio? *"Il Padre infatti ama il Figlio, gli manifesta tutto quello che fa"*. Un movimento che prende le mosse dal Padre, raggiunge il Figlio e giunge così a noi. E in questo atto di paternità suprema nei confronti del Figlio, Dio è come una sorgente di vita che genera vita. *"Come - infatti - il Padre risuscita i morti e dà la vita, così anche il Figlio dà la vita a chi egli vuole"*. Un Dio che insegna a generare vita, dando la vita, regalandola per amore! Come anche dice un nostro canto che spesso risuona nelle nostre liturgie: *"Tu sei la mia vita, altro io non ho"*. In questo modo ci è dato di comprendere che Dio, agendo così è mosso tanto da un profondo desiderio di amore e di misericordia: *"il Padre infatti non giudica nessuno, ma ha dato ogni giudizio al Figlio"*.

"Perché voi ne siate meravigliati"

"In verità, in verità io vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita". Un passo evangelico che, a un primo impatto, poteva sembrare difficile e complesso da interpretare, più lo si legge con fede e cuore aperto, più ti senti preso da una gioia profonda e da uno stupore indicibile. Come se queste parole fossero state scritte perché potessi aprire gli occhi della fede, riesercitando cuore e mente a provare lo stupore nei confronti di un Dio fatto così, che agisce così. Sta scritto, infatti: *"perché voi ne siate meravigliati"*. Eppure di Lui la gente diceva che era solo il figlio del falegname: *perché di Lui conosciamo bene la famiglia. Tutta gente come noi*. Prima di proclamare chissà quale atto di fede i nostri occhi avrebbero bisogno di sostare incantati davanti alla relazione unica del Padre col Suo Figlio Gesù *"Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre"* (Gv 14,9). Riscopriamo lo stupore. Poi ci verrà fatto il dono di una fede più abbandonata e serena.

(*liberam. tratto da D. Walter Magni,*

https://www.qumran2.net/parolenuove/commenti.php?mostra_id=40748

Avvisi

- Importante che i genitori dei bambini del catechismo prendano contatto con il Parroco, anche quelli di 2^a elementare che dovrebbero cominciare.
Tel. 02 48706703 mail: parr.madonnadeipoveri@gmail.com.
- **Importante anche la presenza a messa!!!**
- Le offerte che raccogliamo in questa domenica (e ad ottobre) sono per la realizzazione di un bagno vicino alla sacrestia.
- È temporaneamente sospesa la messa in tagalog per i Filippini.
- Le nuove norme ci permettono l'uso di sale e l'inizio di attività con la dovuta prudenza e osservanza delle norme Covid

Calendario messe

Sabato 5	18,00	Per la comunità parrocchiale.
Domenica 6 <i>2^a dopo il martirio di san Giovanni il precursore</i>	8,30 10,30 18,00	Def.ti fam. Mozzati e Vavassori. Secondo l'intenzione di chi offre; def.ti Vanna e Ugo. <i>Battesimo di Di Salvo Denise Maria.</i> Def.to Squaietta Giuseppe
Lunedì 7	8,00 18,00	Def.ti fam. Montanari e Pignataro; def.ti Salvatore, Eufemia e Antonino; def.ti Cuzzoni Luigi e Garlaspini Agostina.
Martedì 8 <i>Natività di Maria</i>	8,00 18,00	Def.ta Anna Def.ta Raviola Anna
Mercoledì 9	8,00 18,00	
Giovedì 10	8,00 18,00	Def.to Capani Roberto
Venerdì 11	8,00 18,00	
Sabato 12 <i>S. Nome di Maria</i>	8,00 18,00	
Domenica 13 <i>3^a dopo il martirio di san Giovanni il precursore</i>	8,30 10,30 18,00	Per la comunità parrocchiale. Def.to Cazzamali Giulio; def.ti Renzo e Lina <i>Battesimo di Erna Jan Marcus e di Bagini Tommaso</i> Def.to Cosimo; def.ta Eleonora.

Orario di Ufficio parrocchiale

Lunedì-Mercoledì-Venerdì	ore 10 - 12 - 16,30-17,30 - 18,45-19,15
Sabato (per ora)	10 - 12

